

L'assegnazione del percorso di tenure track a Chiara Di Francescomarino si motiva per aspetti scientifici, progettuali e organizzativi.

*Motivazioni scientifiche.* Dopo aver conseguito il titolo di dottorato di ricerca, Chiara Di Francescomarino ha intrapreso, negli ultimi tre anni, un percorso di crescita scientifica impegnativo che l'ha portata ad occuparsi di tematiche di ricerca innovative nell'ambito della rappresentazione integrata di Processi e Oggetti di Business, ambito a cavallo tra le comunità di Software Engineering (SE), da cui Chiara originariamente proveniva, e di Knowledge Management (KM). Questo percorso è stato svolto con estrema efficacia portando Chiara ad un alto livello di visibilità in entrambe le comunità, testimoniato da pubblicazioni su riviste di qualità (ad esempio l'articolo su "wiki-based collaborative modeling of ontologies" recentemente apparso su IEEE TKDE), da una costante presenza nelle conferenze di riferimento sia in ambito SE sia in ambito KM, e infine dall'alto numero di collaborazioni intraprese con importanti centri di ricerca nazionali e internazionali e con aziende innovative (ad esempio, l'università di Bolzano, la University of Tartu, la University of Alcalà e le aziende CELI e SayService). Internamente a FBK le competenze di Chiara Di Francescomarino hanno favorito la collaborazione scientifica e le sinergie tra le unità di SE, DKM e il Joint Research Project SHELL, permettendo di utilizzare le diverse competenze per affrontare, in modo originale ed innovativo, sfide di ricerca legate a vari aspetti del ciclo di vita di Processi e Oggetti di Business. Le sue competenze sulla valutazione empirica con soggetti umani, hanno inoltre fornito un solido background alle unità di DKM e SHELL permettendo di estendere le competenze di modellazione e rappresentazione della conoscenza già presenti con una consistente parte di valutazione empirica degli approcci proposti.

Il valore dei risultati scientifici di Chiara Di Francescomarino è enfatizzato anche dal suo coinvolgimento, nel periodo 2010-2014, in due progetti EU (Organic.Lingua, SO-PC-Pro) e due progetti locali (Prode, ProMo) con responsabilità crescenti. In tali progetti Chiara ha dimostrato un'ottima attitudine a identificare, cogliere e affrontare sfide scientifiche provenienti da progetti concreti e ha contribuito in maniera fondamentale a pubblicare i risultati di tali progetti in venues internazionali. Il suo curriculum scientifico è inoltre completato da attività didattiche, supervisione di studenti, e presentazioni invitate.

Gli interessi di ricerca di Chiara Di Francescomarino e il suo solido background di competenze negli ambiti di Business Processes and Knowledge Management, modellazione collaborativa, e valutazioni empiriche con soggetti umani rendono il suo profilo particolarmente adatto a ricoprire un ruolo nel Joint Research Project SHELL, nel quale si rivolge il percorso di tenure track.

*Motivazioni progettuali.* Chiara Di Francescomarino ha contribuito in modo efficace all'acquisizione del progetto europeo SO-PC-Pro, su cui ora è impegnata, occupandosi non solo del contributo FBK ma anche della scrittura della parte scientifica per l'intero consorzio. Ha inoltre contribuito con precisione alla scrittura della proposta di Joint Research Project GESTS (Ontology-driven Governance and Evolution of SocioTechnical Systems) risultato primo classificato tra le proposte inviate a Trento RISE, il cui finanziamento fu poi sospeso per motivi indipendenti dalla qualità del progetto stesso. La proattività e qualità di Chiara nell'attività di acquisizione progetti è completata dalla partecipazione a una proposta per un FET-open Young Explorers (ammesso alla seconda fase e poi giudicato Non-eligibile) sul monitoraggio e la verifica di processi di business dimostrando un ottimo networking con i/le giovani ricercatori/trici in questa comunità scientifica. Il mix di proattività, qualità e networking di Chiara Di Francescomarino ha il potenziale di contribuire, in modo significativo alle attività di acquisizione progetti nelle tematiche di pertinenza.

Per quel che riguarda la partecipazione ai progetti Chiara si è sempre dimostrata affidabile e in questi anni ha compiuto un percorso che l'ha portata ad avere responsabilità sempre crescenti e crescente autonomia. In questo momento Chiara Di Francescomarino è impegnata nel progetto EU SO-Pro in cui guida il workpackage sulla valutazione, di cui FBK è responsabile, ed ha un ruolo di riferimento nella definizione e implementazione dello strumento software per il re-design collaborativo di processi, che si basa sullo strumento MoKi sviluppato in FBK.

*Motivazioni organizzative.* La nascita e il consolidamento del Joint Research Project SHELL all'interno del Centro Information Technology rende opportuno rivolgersi ad una figura professionale già presente nel Centro per i seguenti motivi:

- L'attività scientifica di SHELL nel settore della rappresentazione mista di Processi di Business e Oggetti di Business e richiede sia forti competenze e una forte presenza scientifica nelle due aree di ricerca di Software Engineering e di Knowledge Management sia una contiguità di approcci con le unità di ricerca (SE e DKM) referenti per queste due aree di ricerca. La consapevolezza organizzativa di Chiara di Francescomarino, unita alle sue conoscenze tecniche, e al fatto di aver trascorso un egual numero di anni in entrambe le unità garantisce che i legami e le sinergie interne saranno mantenuti e perseguiti al meglio.
- Il JRP SHELL del Centro Information Technology si pone, tra i suoi obiettivi, quello di stabilire relazioni di reciproca collaborazione sia con le comunità scientifiche internazionali di riferimento sia con (potenziali) partners progettuali. Negli ultimi due anni Chiara Di Francescomarino ha messo a frutto le sue competenze tecniche e comunicativo-relazionali per sviluppare una serie di collaborazioni e relazioni sia in ambito di scientifico sia in ambito progettuale, che garantiscono di poter soddisfare al meglio queste esigenze di networking internazionale.
- Il JRP SHELL ha dimostrato già dai primi momenti della sua attivazione una comprovata solidità sia dal punto di vista dell'acquisizione di progetti che dal punto di vista della visibilità scientifica a livello internazionale, uscendo di fatto molto velocemente e con ottimi risultati dalla fase esplorativa, affrontando al tempo stesso una tematica trasversale alle competenze di business process management e knowledge representation. Il gruppo afferente al progetto necessita quindi per le sue attività future delle competenze di personale di ricerca costruite in questi anni e basate sull'esperienza fin qui acquisita.

• **Paolo Traverso**